



COMUNE DI BRONI
PAVIA

Palazzo Arienti – Piazza Garibaldi, 12 - 27043 Broni (Pavia)
tel. 0385/257011 - fax 0385/52106

BRONI , 15 maggio 2013

PROT. N. 4866

- On.le Dr. Andrea Orlando

Ministro dell'Ambiente

- On.le Dr. Beatrice Lorenzin

Ministro della salute

e p.c.

- On. Presidente Commissione Ambiente Camera

- On. Presidente Commissione Salute Camera

- On. Presidente Commissione Ambiente Senato

- On. Presidente Commissione Salute Senato

- On.li Capi Gruppo Camera

- On.li Capi Gruppo Senato

- On.li Parlamentari Pavesi

Oggetto : Bonifica da amianto ex Fibronit – Broni

Il Sito di interesse nazionale di Broni, riconosciuto tale nel luglio del 2002, per la presenza della ex Fibronit produttrice di manufatti contenenti amianto fino al 1994, costituisce per il nostro territorio una emergenza prioritaria. Si tratta di un'area dismessa di circa 13,5 ettari (il 35 % coperta da capannoni) situata praticamente all'interno del centro abitato a poche centinaia di m. da un plesso scolastico. E' l'unico SIN in Lombardia inquinato da amianto.

E' ormai riconosciuta la grave situazione sanitaria locale caratterizzata da un costante aumento delle vittime di malattie asbesto correlate, che hanno colpito non soltanto gli ex lavoratori (circa 3800 tra maschi e femmine) ed i loro famigliari, direttamente o indirettamente a contatto con la fonte di inquinamento, ma colpiscono in questi ultimi tempi cittadini che hanno soltanto la colpa di aver respirato all'epoca della produzione l'aria di Broni.

E' questa la conseguenza del grave inquinamento ambientale causato dalla dispersione di fibre legata alle produzione di manufatti, che ha avuto il suo massimo negli anni settanta – ottanta ed il massimo della mortalità si sta verificando dopo 35-40 anni, come prevede la letteratura medica.

I dati parlano chiaro. Come riportato nel Quaderno del Ministero della Salute n. 15 del maggio giugno 2012 il tasso grezzo di incidenza x 100.000 abitanti di mesotelioma pleurico (per citare il male più grave che non perdona) osservato a Broni è 82,02, superiore ormai a quello di Casale Monferrato. E questi aridi numeri, pur tuttavia così significativi, non danno conto dello strazio di un territorio ove ogni mese si deve dare addio ad un amico o ad un parente che se ne va per colpa delle micidiali fibre.

Sul versante sanitario abbiamo ottenuto dall'allora Ministro Balduzzi di coinvolgere le strutture sanitarie oncologiche pavesi nel progetto Ccm per la Regione Piemonte : "Modello operativo per la presa in carico globale del paziente affetto da mesotelioma". Ma molto rimane da fare sia sul piano sociosanitario che su quello della ricerca.

Per quanto riguarda la bonifica, da anni le varie Amministrazioni comunali succedutesi, insieme con le associazioni ambientaliste e la cittadinanza intera si sta battendo per ottenere i finanziamenti necessari per portare a termine le operazioni di bonifica del sito, dopo che il 22 novembre 2007 venne stipulato un accordo di programma tra Stato, Regione, Provincia e Comune.

E' stato pure approvato dalla Camera dei Deputati con parere favorevole del Governo, l'ordine del giorno 9/05440- A/R /071 – firmatario Angelo Zucchi – il 18 ottobre 2012 , che si allega in copia;

Ma i finanziamenti sono stati stanziati con il contagocce e con il contagocce vengono assegnati. A fronte di una spesa prevista compresa tra 20 e 30 M€ (cifra variabile in funzione della tipologia di smaltimento) ne sono stati stanziati dal Ministero 5,27 quasi totalmente spesi per la MISE , che è stata ultimata recentemente.

Ora il danaro necessario per continuare i lavori tarda ad arrivare e non è possibile tollerare ulteriori ritardi. La bonifica deve essere portata a termine (il progetto giace al ministero dall'aprile 2012 ed è stato integrato secondo le prescrizioni ricevute) e non si può interrompere l'iter già iniziato.

La priorità per Broni è quella di ottenere i finanziamenti già decisi per concretizzare i progetti previsti e ultimare l'integrale bonifica del sito;

di conseguenza,

Il Consiglio Comunale di Broni nella sua interezza ,

unitamente alle forze politiche presenti in città ed alle Associazioni ambientaliste (AIEA OLTREPO , AVANI , COMITATO DIFESA AMBIENTE, COMITATO STUDENTI, GRUPPO FACEBOOK BRONICONTROMIANTO , LEGAMBIENTE , WWF)

chiede

- che lo Stato , in presenza di una grave situazione sanitaria ed a distanza di quasi vent'anni dalla chiusura della fabbrica, non ritardi ulteriormente il finanziamento per la bonifica di un SIN, che per la sua stessa natura è per legge prioritaria nei piani di bonifica nazionale in base a quanto previsto negli elaborati progettuali esistenti o in altri successivamente richiesti;
- un incontro per rappresentare nel dettaglio la problematica sopra evidenziata, eventualmente anche in loco.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Luigi Pano

Gruppo consiliare UNIONE CIVICA

Bruno Comas

Gruppo Consiliare BRONI PER IL FUTURO

Carlo Meppi

LEGA NORD PADANIA

Bregadinario

PARTITO DEMOCRATICO

Chi Pi

PARTITO SOCIALISTA

Ivo Comas

POPOLO DELLE LIBERTA'

Alippi

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Mario Fusone

AIEA OLTREPO'

Luigi Pano

AVANI

Miguel Lopez

COMITATO DIFESA AMBIENTE

Anna Astuti

COMITATO STUDENTI

Carlo Pappas

GRUPPO FACEBOOK

BRONICONTROAMBIANTO

Giuseppe Vanni

LEGAMBIENTE

Giuseppe Faust

WWF

Paolo Rossi